

# Informativa al Pubblico

## Pillar 3

Aggiornamento  
al 30 Giugno 2015



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472





# **Informativa al Pubblico**

## **Pillar 3**

**Aggiornamento  
al 30 Giugno 2015**

**Banca Monte dei Paschi di Siena SpA**

Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni 3, [www.mps.it](http://www.mps.it)

Iscritta al Registro Imprese di Siena – numero di iscrizione e codice fiscale 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Iscritta all'Albo delle banche al n. 5274

Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari



## Indice

|  |    |
|--|----|
| <b>Introduzione</b> .....  | 7  |
| <b>3. Fondi Propri</b> .....   | 10 |
| <b>4. Requisiti di capitale e leva finanziaria</b> .....   | 17 |
| <b>5. Rischio di credito</b> .....   | 27 |
| 5.1 Rischio di credito: informazioni generali .....  | 27 |
| 5.2 Rischio di credito: Metodo standard .....  | 30 |
| 5.3 Rischio di credito: uso del metodo IRB .....   | 33 |
| 5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio .....                       | 39 |
| <b>Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b> ..... | 41 |
| <b>Elenco delle tabelle</b> .....  | 42 |
| <b>Contatti</b> .....  | 44 |





## Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 sono operative le disposizioni di Vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari finalizzate ad adeguare la normativa nazionale alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale con particolare riguardo al nuovo assetto normativo e istituzionale della vigilanza bancaria dell'Unione Europea.

Il nuovo assetto normativo, comunemente noto come “framework Basilea 3”, è disciplinato mediante:

- ✓ CRR - Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012;
- ✓ CRD IV - Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la Direttiva 2002/87/CE ed abroga le Direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE.

Il quadro normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (Regulatory Technical Standard – RTS e Implementing Technical Standard – ITS) adottate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità europee di vigilanza.

In ambito nazionale la nuova disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante:

- ✓ Circolare n. 285 del 17 Dicembre 2013 – Disposizioni di Vigilanza per le Banche;
- ✓ Circolare n. 286 del 17 Dicembre 2013 – Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare;
- ✓ Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 – 58° aggiornamento, 30 Giugno 2015 – Segnalazione di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi.

Il nuovo framework regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa, tenendo conto degli insegnamenti della crisi finanziaria.

L'impianto complessivo del Comitato di Basilea ha mantenuto l'approccio basato su tre Pilastri che era alla base del precedente accordo sul capitale noto come “Basilea2”, integrandolo e rafforzandolo con misure che accrescono quantità e qualità della dotazione di capitale degli intermediari ed introducono strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria.

In particolare, il Terzo Pilastro (in seguito anche “Pillar3”), si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (Market Discipline) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e quindi promuovere



la stabilità e la solidità delle Banche e del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è pertanto quello di integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete e affidabili circa l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

L'Informativa al Pubblico (Pillar3) è adesso disciplinata direttamente dal Regolamento Europeo n.575/2013, del 26 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 (in seguito anche "il Regolamento" oppure "CRR").

È pertanto da ritenersi non più applicabile la precedente normativa (Circolare Banca d'Italia 263/06, Titolo IV) e i precedenti schemi e regole in questa esplicitati.

In base al CRR, le Banche pubblicano le informazioni almeno su base annua contestualmente ai documenti di bilancio e valutano la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni più frequentemente che una volta all'anno alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. Gli enti devono valutare, in particolare, l'eventuale necessità di pubblicare con maggiore frequenza le informazioni relative ai "Fondi propri" (art. 437) e ai "Requisiti di capitale" (art. 438), nonché le informazioni sull'esposizione al rischio o su altri elementi suscettibili di rapidi cambiamenti.

L'EBA (European Banking Authority) ha successivamente emanato degli orientamenti (EBA/GL/2014/14 del 23-12-2014), ai sensi dell'art. 16 del regolamento UE n.1093/2010, sulla necessità di pubblicare informazioni con frequenza maggiore a quella annuale. Il presente documento, alla luce delle suddette normative, fornisce l'aggiornamento al 30 giugno 2015 delle informazioni di natura quantitativa ritenute più rilevanti dal Gruppo e in particolare delle informazioni quantitative relative ai Fondi Propri, ai Requisiti patrimoniali, alla Leva Finanziaria e alle esposizioni al rischio di credito e all'uso delle tecniche di attenuazione del rischio.

Per le altre informazioni non riportate nel presente documento, soprattutto quelle di natura generale, organizzativa e metodologica sui vari rischi, si può fare riferimento al documento integrale al 31 dicembre 2014.

Ulteriori informazioni sul profilo di rischio del Gruppo, sulla base dell'art. 434 del CRR, sono pubblicate anche nella Relazione Semestrale al 30 Giugno 2015, nella Relazione sulla Corporate Governance e nella Relazione sulla Remunerazione.

Il presente aggiornamento presenta i nuovi schemi informativi previsti dal framework Basilea3 e riporta anche i valori relativi al 31 Dicembre 2014.

L'Informativa al Pubblico Pillar3 viene redatta a livello consolidato a cura della Capogruppo Bancaria. Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro.

Il Gruppo Montepaschi pubblica regolarmente l'Informativa al Pubblico Pillar3 sul proprio sito Internet al seguente indirizzo:

[www.mps.it/Investor+Relations](http://www.mps.it/Investor+Relations).



**Sintesi Fondi propri e Requisiti di Capitale**

Dati in migliaia di Euro

| Fondi propri                               | giu-15            | dic-14            | Variazioni vs. 31-12-2014        |              |
|--|-------------------|-------------------|----------------------------------|--------------|
|  |                   |                   | Absolute                         | %            |
| Capitale Primario di classe 1 (CET1)       | 8.287.060         | 6.607.509         | 1.679.551                        | 25,4%        |
| Capitale Aggiuntivo di classe 1 (AT1)      | 557.386           | -                 | 557.386                          | -            |
| Capitale di classe 2 (T2)                  | 2.798.553         | 3.292.608         | -494.055                         | -15,0%       |
| <b>Fondi propri</b>                        | <b>11.642.999</b> | <b>9.900.117</b>  | <b>1.742.882</b>                 | <b>17,6%</b> |
| ↳ di cui Delta PA*                         | 190.450           | 174.843           | 15.607                           | 8,9%         |
| <b>Requisiti patrimoniali</b>              |                   |                   |                                  |              |
| Rischio di Credito e Controparte           | 4.895.760         | 5.001.640         | -105.880                         | -2,1%        |
| ↳ di cui Standard                          | 2.233.214         | 2.670.400         | -437.186                         | -16,4%       |
| ↳ di cui Airb                              | 2.662.546         | 2.331.240         | 331.306                          | 14,2%        |
| Rischio di Mercato                         | 363.699           | 289.142           | 74.557                           | 25,8%        |
| ↳ di cui Standard                          | 355.685           | 286.106           | 69.579                           | 24,3%        |
| ↳ di cui Rischio di Concentrazione         | 8.014             | 3.036             | 4.978                            | 164,0%       |
| Rischio Operativo                          | 701.342           | 708.267           | -6.925                           | -1,0%        |
| ↳ di cui Metodo Base                       | 18.587            | 20.212            | -1.625                           | -8,0%        |
| ↳ di cui Metodi Avanzati                   | 682.755           | 688.055           | -5.300                           | -0,8%        |
| Rischio CVA                                | 70.109            | 98.579            | -28.470                          | -28,9%       |
| <b>Requisito patrimoniale complessivo</b>  | <b>6.030.910</b>  | <b>6.097.628</b>  | <b>-66.718</b>                   | <b>-1,1%</b> |
| <b>Attività di rischio ponderate (RWA)</b> | <b>75.386.375</b> | <b>76.220.350</b> | <b>-833.975</b>                  | <b>-1,1%</b> |
|  |                   |                   | <b>Variazioni vs. 31-12-2014</b> |              |
| <b>Coefficienti di capitale</b>            |                   |                   | <b>in bp</b>                     | <b>in %</b>  |
| <b>CET1 Ratio</b>                          | <b>10,99%</b>     | <b>8,67%</b>      | <b>232</b>                       | <b>2,3%</b>  |
| <b>Tier 1 Ratio</b>                        | <b>11,73%</b>     | <b>8,67%</b>      | <b>306</b>                       | <b>3,1%</b>  |
| <b>Total Capital Ratio</b>                 | <b>15,44%</b>     | <b>12,99%</b>     | <b>246</b>                       | <b>2,5%</b>  |

\*Il valore rappresenta il contributo complessivo del Delta PA, inteso come somma degli elementi positivi ed elementi da dedurre, alla determinazione dei Fondi Propri secondo il framework Basilea 3. L'importo complessivo del delta PA è pari a -215.132 €/migliaia (-981.903 €/migliaia a dicembre 2014).

Il Total capital ratio e il CET1 ratio si attestano rispettivamente al 15,44% e al 10,99%, in aumento rispetto al 31 Dicembre 2014 e superano le soglie minime richieste nell'ambito dello SREP dall'Autorità di Vigilanza (rispettivamente pari a 10,9% e 10,2%).



### 3. Fondi Propri

I fondi propri, elemento del Pillar 1, sono calcolati secondo le regole di Basilea 3 recepite in Europa attraverso un'articolata normativa rappresentata dalla Capital Requirements Regulation (CRR, Regolamento europeo n. 575/2013), dai relativi supplementi, dalla Capital Requirements Directive (CRD IV), dai Regulatory Technical Standards e dagli Implementing Technical Standards emanati dall'EBA e dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia (in particolare le Circolari 285 e 286). L'introduzione delle regole di Basilea 3 è soggetta ad un regime transitorio che proietterà l'ingresso delle regole a regime (fully application) al 2019 (2022 per il phase-out di taluni strumenti patrimoniali), durante il quale le nuove regole saranno applicate in proporzione crescente.

I fondi propri, calcolati secondo il regime transitorio vigente, differiscono dal patrimonio netto contabile determinato in base all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, poiché la normativa prudenziale persegue l'obiettivo di salvaguardare la qualità del patrimonio e di ridurre la potenziale volatilità, indotta dall'applicazione degli IAS/IFRS. Gli elementi che costituiscono i fondi propri devono essere, quindi, nella piena disponibilità del Gruppo, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. Le istituzioni devono infatti dimostrare di possedere fondi propri di qualità e quantità conformi ai requisiti richiesti dalla legislazione europea vigente. I fondi propri

sono costituiti dal Capitale di classe 1 (Tier 1 – T1), a sua volta costituito dal capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1 – CET1) e dal capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1), e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 – T2).

Per una descrizione dettagliata degli elementi che compongono i Fondi Propri (CET1, AT1, T2), con riferimento sia al regime transitorio sia al regime finale, si rimanda alla Parte F della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015. Si evidenzia che il Gruppo, nel mese di Gennaio 2014, come previsto dalla Circ. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, ha esercitato la facoltà di escludere dal CET1 i profitti e le perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso amministrazioni centrali classificate nella categoria AFS, fino all'approvazione dell'IFRS da parte della Commissione Europea che sostituisce lo IAS 39, per effetto dell'attivazione delle discrezionalità nazionali previste dalla CRR nell'ambito delle disposizioni transitorie effettuata da Banca d'Italia. L'Autorità di Vigilanza, a seguito del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), a parziale deroga a tale regime, ha richiesto di considerare ai fini del calcolo del CET 1 l'intero importo della riserva negativa connessa ai titoli di stato titoli AFS (BTP) relativi alla sola operazione Alexandria. In linea con la richiesta dell'Autorità, nel CET 1 al 30 giugno 2015 è stato considerato l'intero importo della riserva negativa connessa ai titoli di stato oggetto dell'operazione sopracitata, pari a 345 mln



di euro (rispetto ai 423 mln di euro di dicembre 2014). Infatti, come da richiesta, la riserva negativa AFS legata all'operazione Alexandria viene interamente dedotta dal CET1 già a partire dal 31 dicembre 2014.

Le restanti perdite non realizzate relative alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria AFS, non relative alla operazione citata, e non incluse nel calcolo dei fondi propri, ammontano a euro -232,1 mln. Si evidenzia inoltre che a seguito dello SREP, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, si è proceduto al consolidamento del veicolo Patagonia anche a fini prudenziali. Tale trattamento ha comportato una riduzione del Tier 2 di circa 72,8 mln di euro al 30 giugno 2015. Patagonia Finance S.A. è un veicolo che ha emesso delle notes (ABS) sottoscritte da compagnie assicurative e poste a garanzia di polizze unit linked. Il veicolo investe in titoli subordinati emessi da BMPS.

Con riferimento agli eventi del primo semestre 2015, si evidenzia che nel mese di giugno la Capogruppo ha perfezionato un aumento di capitale in opzione per un controvalore complessivo pari a 3 mld di euro. I costi sostenuti per l'aumento di capitale e imputati direttamente a patrimonio sono stati pari, al netto delle imposte, a 89 mln di euro. La vendita dei diritti inoptati ha comportato l'iscrizione nella riserva sovrapprezzo di un importo netto pari a 4 mln di euro.

Per effetto di tale aumento di capitale e delle autorizzazioni ricevute dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Capogruppo ha riscattato 1.071 mln di euro in valore nominale di Nuovi Strumenti

Finanziari (NSF) per un corrispettivo di 1.116 mln di euro, ammontare inclusivo degli effetti delle previsioni del prospetto di emissione in seguito alle vendite della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Inoltre in data 1 luglio sono state emesse a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), a titolo di interessi maturati al 31 dicembre 2014 ai sensi della normativa relativa ai NSF, n. 117.997.241 azioni ordinarie, pari al 4% del capitale sociale, con contestuale aumento del capitale sociale per 243 mln di euro.

In conclusione al 30 giugno 2015 il CET 1 tiene conto degli effetti dell'aumento di capitale di 3 mld di euro, dei proventi netti della vendita dei diritti inoptati e dei costi diretti dell'operazione. Alla stessa data, per effetto dell'ultimo riscatto, i NSF non sono più computati nel CET1. Infine si evidenzia che anche l'aumento di capitale a favore del MEF non è stato computato nel CET 1 al 30 giugno 2015.

Per quanto attiene i provvedimenti particolari nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto l'esclusione della quota di azioni Fresh riconducibile alle notes per le quali opera l'*indemnity* rilasciata dalla Capogruppo a Bank of New York S.A. Tale esclusione ha comportato un impatto negativo sul Tier 1 per 76 mln. Di seguito si riportano le informazioni quantitative dei Fondi Propri, esposte secondo il modello transitorio per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri (Allegato VI del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea).



Tab. 3.1.1 - Fondi Propri: Capitale primario di Classe 1

|   | giu-2015<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa | giu-2015<br>(C) - Importi soggetti al<br>trattamento pre-regolamento<br>(UE) N. 575/2013 o<br>Importo residuo prescritto<br>dal Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 | dic-2014<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa | dic-2014<br>(C) - Importi soggetti<br>al trattamento pre-<br>regolamento (UE) N.<br>575/2013 o Importo<br>residuo prescritto dal<br>Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 |
|---|---|---|---|---|
| <b>Capitale primario di classe 1: strumenti e riserve</b>   |   |   |   |   |
| 1 Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni   | 8.564.831   | -   | 12.297.339  | -   |
| <i>di cui: Capitale versato</i>   | 8.560.875   | -   | 12.295.049  | -   |
| 2 Utili non distribuiti   | 1.227.027   | -   | -200.541  | -   |
| 3 Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve, includere gli utili e le perdite non realizzati ai sensi della disciplina contabile applicabile)   | -692.591  | -   | -557.915  | -   |
| 4 Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484 (3) e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale primario di classe 1   | -   | -   | -   | -   |
| 5 Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1 gennaio 2018   | -   | -   | 1.071.000   | -   |
| 5 Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale primario di classe 1 consolidato)   | -   | -   | -   | -   |
| 5a Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili  | 193.610   | -   | -   | -   |
| <b>6 Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>  | <b>9.292.876</b>  |   | <b>12.609.883</b>                                       |   |
| <b>Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>   |   |   |   |   |
| 7 Rettifiche di valore supplementari  | -50.219   | -   | -61.317   | -   |
| 8 Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali)  | -479.153  | -   | -511.727  | -   |
| 10 Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)   | -116.683  | -175.024  | -66.002   | -264.009  |
| 11 Riserve di valore equo relative agli utili e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa   | 168.145   | -   | 184.473   | -   |
| 12 Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese   | -3.696  | -5.545  | -   | -   |
| 14 Utili o perdite su passività valutate al valore equo dovuti all'evoluzione del merito di credito   | -74.895   | -   | -124.338  | -   |
| 16 Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente   | -   | -   | -   | -   |
| 17 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente  | -   | -   | -   | -   |
| 18 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) | -   | -   | -   | -   |
| 19 Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)     | -   | -   | -   | -   |
| 21 Attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)   | -20.347   | -70.492   | -   | -   |
| 22 Importo che supera la soglia del 15%   | -104.136  | -234.532  | -40.844   | -264.022  |
| 23 <i>di cui: strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>  | -64.267   | -96.401   | -29.951   | -119.806  |
| 25 <i>di cui: attività fiscali differite che dipendono da differenze temporanee</i>   | -39.869   | -138.131  | -10.893   | -144.217  |
| 25a Perdite relative all'esercizio in corso   | -   | -   | -1.068.578  | -4.274.314  |
| 26 Rettifiche regolamentari applicabili al capitale primario di classe 1 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR   | -521.754  | -   | -596.677  | -   |
| 26a Rettifiche regolamentari relative agli utili e alle perdite non realizzate ai sensi degli articoli 467 e 468  | 126.512   | -   | -10.114   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su OICR</i>   | 3.457   | -   | 1.084   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su titoli governativi UE</i>  | 232.072   | -   | 164.334   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su Titoli di debito</i>   | -23.258   | -   | -66.335   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su Partecipazioni</i>   | -85.759   | -   | -109.198  | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su Partecipazioni valutate a equity</i>   | -   | -   | -   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su azioni trading</i>   | -   | -   | -   | -   |
| <i>di cui: perdite non realizzate su differenze cambio</i>  | -   | -   | -   | -   |
| 26b Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale primario di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR  | 70.411  | -   | 88.014  | -   |
| 27 Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 che superano il capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente  | -   | -   | -3.795.262  | -   |
| <b>28 Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)</b>   | <b>-1.005.816</b>                                       |   | <b>-6.002.373</b>                                       |   |
| <b>29 Capitale primario di classe 1 (CET1)</b>  | <b>8.287.060</b>  |   | <b>6.607.509</b>  |   |



Tab. 3.1.2 - Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1

|  | giu-2015<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa   | giu-2015<br>(C) - Importi soggetti al<br>trattamento pre-regolamento<br>(UE) N. 575/2013 o<br>Importo residuo prescritto<br>dal Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 | dic-2014<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa | dic-2014<br>(C) - Importi soggetti<br>al trattamento pre-<br>regolamento (UE) N.<br>575/2013 o Importo<br>residuo prescritto dal<br>Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 |
|--|---|---|---|---|
| <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti</b>                |   |   |   |   |
| 30   | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni   | 209.900   | -   | 217.073   |
| 31   | <i>di cui: classificati come patrimonio netto ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>   | 181.985   | -   | 189.158   |
| 32   | <i>di cui: classificati come passività ai sensi della disciplina contabile applicabile</i>  | 27.915  | -   | 27.915  |
| 33   | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale aggiuntivo di classe 1   | 396.906   | -   | 321.347   |
|  | Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1 gennaio 2018   | -   | -   | -   |
| 34   | Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale aggiuntivo di classe 1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi  | -   | -   | -   |
| 35   | <i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>   | -   | -   | -   |
| 36   | <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari</b>   | 606.806   | 538.420   | -   |
| <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari</b> |   |   |   |   |
| 37   | Strumenti proprio di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente   | -   | -   | -   |
| 38   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, dove tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente   | -   | -   | -   |
| 39   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) | -   | -   | -   |
| 40   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)     | -   | -   | -   |
| 41   | Rettifiche regolamentari applicate al capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR e trattamenti transitori, soggetti a eliminazione progressiva ai sensi del regolamento (UE) No 575/2013 (ossia importi residui CRR)  | -   | -   | -   |
| 41a  | Importi residui dedotti dal capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione alla deduzione dal capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) No 575/2013  | -49.420   | -   | -4.333.682  |
|  | <i>di cui: Perdite relative all'esercizio in corso</i>  | -   | -2.772  | -4.274.314  |
|  | <i>di cui: Strumenti finanziari significativi</i>   | -46.648   | -   | -59.368   |
| 41b  | Importi residui dedotti dal capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione alla deduzione dal capitale di classe 2 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 475 del regolamento (UE) No 575/2013   | -   | -   | -   |
| 41c  | Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR  | -   | -   | 3.795.262   |
| 42   | Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 che superano il capitale di classe 2 dell'ente   | -   | -   | -   |
| 43   | <b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>   | <b>-49.420</b>  | <b>-538.420</b>   |   |
| 44   | <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>  | <b>557.386</b>  |   | <b>-</b>  |
| 45   | <b>Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)</b>   | <b>8.844.447</b>  | <b>6.607.509</b>  |   |



Tab. 3.1.3 - Fondi Propri: Capitale di Classe 2

|  | giu-2015<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa  | giu-2015<br>(C) - Importi soggetti al<br>trattamento pre-regolamento<br>(UE) N. 575/2013 o<br>Importo residuo prescritto<br>dal Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 | dic-2014<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa | dic-2014<br>(C) - Importi soggetti<br>al trattamento pre-<br>regolamento (UE) N.<br>575/2013 o Importo<br>residuo prescritto dal<br>Regolamento (UE)<br>N. 575/2013 |
|--|--|---|---|---|
| <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti</b>    |  |   |   |   |
| 46   | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni  | 2.798.848   | -   | 3.182.232   |
| 47   | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale di classe 2   | -   | -   | -   |
|  | Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1 gennaio 2018  | -   | -   | -   |
| 48   | Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale di classe 2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi                                  | -   | -   | -   |
| 49   | <i>di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>  | -   | -   | -   |
| 50   | Rettifiche di valore su crediti  | 199.691   | -   | 174.843   |
| <b>51</b>  | <b>Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari</b>  | <b>2.998.539</b>  |   | <b>3.357.075</b>  |
| <b>Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari</b> |  |   |   |   |
| 52   | Strumenti propri di capitale di classe 2 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente e prestiti subordinati   | -135.300  | -   | -5.867  |
| 53   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente                        | -   | -   | -   |
| 54   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) | -   | -   | -   |
| 55   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, dove l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili)                                     | -65.576   | -   | -68.516   |
| 56   | Rettifiche regolamentari applicate al capitale di classe 2 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR e trattamenti transitori, soggetti a eliminazione progressiva ai sensi del regolamento (UE) No 575/2013 (ossia importi residui CRR)                                    | -   | -   | -   |
| 56a  | Importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione del capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) No 575/2013  | 890   | -2.772  | -59.368   |
|  | <i>di cui: partecipazioni significative</i>  | -   | -   | -59.368   |
| 56b  | Importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione del capitale aggiuntivo di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 475 del regolamento (UE) No 575/2013  | -   | -   | -   |
| 56c  | Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale di classe 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR  | -   | -   | 69.284  |
|  | <i>di cui: utili non realizzati</i>  | -   | -   | 69.284  |
| <b>57</b>  | <b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale di classe 2 (T2)</b>  | <b>-199.986</b>   |   | <b>-64.467</b>  |
| <b>58</b>  | <b>Capitale di classe 2 (T2)</b>   | <b>2.798.553</b>  |   | <b>3.292.608</b>  |
| <b>59</b>  | <b>Capitale totale (TC= T1+T2)</b>   | <b>11.642.999</b>   |   | <b>9.900.117</b>  |



Tab. 3.1.4 - Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale

| Coefficienti e riserve di capitale  |   | giu-2015<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa | dic-2014<br>(A) - Importo alla data<br>dell'informativa |
|---|---|---|---|
| 60  | <b>Totale delle attività ponderate per il rischio</b>   | <b>75.386.375</b>                                       | <b>76.220.350</b>                                       |
| 61  | Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)   | 10,99%  | 8,67%   |
| 62  | Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)  | 11,73%  | 8,67%   |
| 63  | Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)   | 15,44%  | 12,99%  |
| 64  | Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'articolo 92 (1) (a)), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica (riserva degli G-SII o O-SII), (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) | 7,00%   | 7,00%   |
| 65  | <i>di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale</i>  | 2,50%   | 2,50%   |
| 67a   | <i>di cui: Riserva di capitale dei Global Systemically Important Institution (G-SII - enti a rilevanza sistemica a livello globale) o degli Other Systemically Important Institution (O-SII - enti a rilevanza sistemica)</i>   | -   | -   |
| 68  | Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)  | 6,49%   | 4,17%   |
| <b>Coefficienti e riserve di capitale</b>   |   |   |   |
| 72  | Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, dove l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)  | 52.748  | 62.505  |
| 73  | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)  | 759.246   | 919.278   |
| 74  |   |   |   |
| 75  | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38 (3))  | 931.993   | 952.131   |
| <b>Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2</b>  |   |   |   |
| 76  | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)  | -   | -   |
| 77  | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo standardizzato   | -   | -   |
| 78  | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)   | 224.373   | 981.903   |
| 79  | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo basato sui rating interni  | 199.691   | 174.843   |
| <b>Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra il 1 gennaio 2013 e il 1 gennaio 2022)</b> |   |   |   |
| 80  | - Attuale massimale sugli strumenti di capitale primario di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva  | -   | -   |
| 81  | - Importo escluso dal capitale primario di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)   | -   | -   |
| 82  | - Attuale massimale sugli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva  | 650.000   | 401.684   |
| 83  | - Importo escluso dal capitale aggiuntivo di classe 1 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)   | -   | -   |
| 84  | - Attuale massimale sugli strumenti di capitale di classe 2 soggetti a eliminazione progressiva   | -   | -   |
| 85  | - Importo escluso dal capitale di classe 2 in ragione al massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)  | -   | -   |

**Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1**

| <b>Voci</b>   | <b>giu-2015</b>  | <b>dic-2014</b>  |
|---|------------------|------------------|
| Patrimonio netto di Gruppo  | 9.373.071        | 5.965.027        |
| Patrimonio netto di terzi   | 24.314           | 23.625           |
| <b>Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale</b>                                    | <b>9.397.385</b> | <b>5.988.652</b> |
| <b>Patrimonio netto post distribuzione agli azionisti</b>                           |                  |                  |
| <b>Rettifiche per strumenti computabili nell'AT1 o nel T2</b>                       |                  |                  |
| - Quota Capitale computabile nell'AT1   | -197.808         | -189.158         |
| - Interessi di minoranza computabili  | -24.314          | -23.625          |
| - Azioni proprie incluse tra le rettifiche regolamentari                            |                  |                  |
| - Altre componenti non computabili a regime   | -59.106          | 181.471          |
| <b>Capitale primario di Classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>    | <b>9.116.156</b> | <b>5.957.340</b> |
| Rettifiche regolamentari (incluse rettifiche del periodo transitorio)               | -829.096         | 650.169          |
| <b>Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari</b> | <b>8.287.060</b> | <b>6.607.509</b> |





## 4. Requisiti di capitale e leva finanziaria

Il Gruppo Montepaschi persegue obiettivi strategici focalizzati sul rafforzamento quantitativo e qualitativo del capitale, sul riequilibrio strutturale della liquidità e sul raggiungimento di livelli sostenibili di redditività. In tale ottica le attività di *capital management, planning* e *allocation* rivestono un'importanza fondamentale per garantire il rispetto nel tempo sia dei requisiti minimi di patrimonializzazione stabiliti dalla normativa e dalle autorità di vigilanza che del grado di propensione al rischio (*risk appetite*) approvato dall'organo di supervisione strategica del Gruppo.

A tali fini viene utilizzato il *Risk Appetite Framework* (RAF) attraverso il quale annualmente si stimano i livelli obiettivo di patrimonializzazione e si alloca il capitale alle unità di *business* in funzione delle attese di sviluppo e dei livelli di rischio stimati, verificando che la dotazione patrimoniale sia sufficiente a garantire il rispetto dei requisiti minimi sia in condizioni normali che di *stress*.

Nell'ambito del RAF si effettuano valutazioni di adeguatezza patrimoniale prospettiche su un arco temporale pluriennale sia in condizioni normali che di *stress*. Le analisi sono svolte sia a livello di Gruppo che di tutte le singole entità legali soggette a requisiti patrimoniali di vigilanza.

Il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi e sul rispetto dei requisiti minimi regolamentari avviene nel continuo nel cor-

so dell'anno. I processi aziendali formali in cui trova applicazione il RAF su base almeno annuale sono il budget, il *risk appetite* e l'ICAAP.

Il Gruppo Montepaschi definisce gli obiettivi di budget sulla base di una metodologia di misurazione delle performance aziendali corrette per il rischio, Risk Adjusted Performance Measurement (RAPM), tramite la quale i risultati reddituali sono determinati al netto del costo del capitale da detenere ai fini regolamentari a fronte del livello di rischio assunto.

I concetti di patrimonio impiegati sono quelli regolamentari di vigilanza: Common Equity Tier 1, Tier 1 e Fondi Propri; inoltre nell'ambito delle metriche RAPM si utilizza anche il Capitale Investito che consiste nell'ammontare di capitale proprio di pertinenza degli azionisti (*equity*) che occorre per conseguire i valori di Common Equity Tier 1, sia stabiliti ex ante come livelli target che realizzati ex post a consuntivo. I concetti di capitale a rischio impiegati sono i requisiti regolamentari e corrispondono ai risk weighted assets (RWA), determinati sulla base delle regole previste dalla normativa di vigilanza, ed il capitale interno stimato sulla base del c.d. approccio "Pillar1 Plus". Nell'ambito delle metriche RAPM sono utilizzate entrambe le misure. Per ulteriori dettagli sulla richiamata metodologia si rimanda alla Parte E della Relazione Finanziaria Semestrale al 30-06-2015.



A seguito del processo di implementazione del framework regolamentare “Basilea 3”, il Primo Pilastro è stato rafforzato attraverso una definizione armonizzata del capitale e più elevati requisiti di patrimonio. Pertanto, a fianco a requisiti patrimoniali generalmente più rigidi per riflettere in modo più accurato la potenziale rischiosità di talune attività (ad esempio, cartolarizzazioni e trading book), si aggiunge dal lato delle risorse proprie una definizione di patrimonio di qualità più elevata essenzialmente incentrata sul common equity; a cui si aggiungono riserve patrimoniali che ricoprono la funzione di conservazione del capitale primario, la funzione di riserva anticiclica ed infine la funzione di copertura delle maggiori perdite per le istituzioni a rilevanza sistemica. Tali riserve saranno previste a discrezione delle Autorità di Supervisione, al netto della riserva per la conservazione del capitale che dovrà essere sempre presente e pari al 2,5%. In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato e operativo, è ora prevista l'introduzione di un limite alla leva finanziaria (incluse le esposizioni fuori bilancio) con funzione di backstop del requisito patrimoniale basato sul rischio e per contenere la crescita della leva a livello di sistema. “Basilea 3” introduce, altresì, nuovi requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità, incentrati su un requisito di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio - LCR) e su una regola di equilibrio strutturale a più lungo termine (Net Stable Funding Ratio - NSFR), oltre che su principi per la

gestione e supervisione del rischio di liquidità a livello di singola istituzione e di sistema.

#### Requisiti minimi dei fondi propri

Per l'esercizio 2015 sono previsti i seguenti requisiti di fondi propri:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 almeno pari al 4,5% dell'esposizione complessiva al rischio del Gruppo;
- un coefficiente di capitale di classe 1 almeno pari al 6% dell'esposizione complessiva al rischio del Gruppo (nel 2014 la soglia era del 5,5%);
- un coefficiente di capitale totale almeno pari all'8% dell'esposizione complessiva al rischio del Gruppo.

In aggiunta la Capogruppo è tenuta a detenere riserve aggiuntive di capitale.

Più in particolare la nuova disciplina prevede che le banche devono detenere anche le seguenti riserve:

- la riserva di conservazione del capitale (*capital conservation buffer*); tale riserva è volta a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi attraverso l'accantonamento di risorse patrimoniali di elevata qualità in periodi non caratterizzati da tensioni di mercato. Essa è obbligatoria ed è pari al 2,5% dell'esposizione complessiva al rischio della Banca; tale riserva è costituita dal capitale primario di classe 1;
- la riserva di conservazione di capitale anticiclica (*countercyclical capital buffer*); tale riserva ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione,



infatti, consente di accumulare, durante fasi di surriscaldamento del ciclo del credito, capitale primario di classe 1 che sarà poi destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo. A differenza della riserva di conservazione del capitale, la riserva di capitale anticiclica è imposta soltanto nei periodi di crescita del credito ed è calcolata secondo determinati criteri; al momento le Autorità di Vigilanza non hanno ancora definito l'ammontare di tale riserva;

- le riserve di capitale per gli enti a rilevanza sistemica globale (G-SII buffer) e per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII buffer); tali riserve sono volte a imporre requisiti patrimoniali più elevati a quei soggetti che proprio per la loro rilevanza sistemica, a livello globale o domestico, pongono rischi maggiori per il sistema finanziario, la cui eventuale crisi potrebbe avere impatti sui contribuenti. Il Gruppo Montepaschi rientra tra gli intermediari di rilevanza sistemica previsti dal Comitato di Basilea tenuti ad effettuare la pubblicazione degli indicatori secondo le modalità e i tempi indicati. Pertanto dal 2016 sarà assoggettato a requisiti addizionali di assorbimento delle perdite nella misura che sarà definita dalla Banca d'Italia.

#### **Adeguatezza patrimoniale**

Con riferimento alla definizione dei requisiti regolamentari, il Gruppo Montepaschi è stato autorizzato nel giugno 2008 all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB

– Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e del modello AMA (Advanced Measurement Approach) per i rischi operativi. Il perimetro di applicazione del metodo AIRB allo stato attuale comprende la Capogruppo Banca MPS, MPS Capital Services Banca per le Imprese e MPS Leasing & Factoring, relativamente ai portafogli regolamentari “Esposizioni al Dettaglio” ed “Esposizioni verso Imprese”. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito sono calcolati secondo la metodologia standardizzata. I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio di controparte sono calcolati indipendentemente dal portafoglio di appartenenza. In particolare si applica il metodo del Valore di mercato ai derivati OTC ed il metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie alle operazioni in repo, pct e security lending.

I requisiti patrimoniali a fronte del rischio di CVA sono calcolati secondo l'approccio standardizzato.

I requisiti patrimoniali a fronte del Rischio Operativo calcolati secondo il metodo AMA coprono quasi l'intero perimetro del Gruppo Bancario. Sulla restante parte del perimetro si applica il metodo base.

I requisiti patrimoniali a fronte del rischio di mercato sono invece calcolati per tutte le entità del Gruppo applicando la metodologia Standard.

Nel corso del 2014, la BCE ha svolto, insieme alle Autorità nazionali preposte alla



conduzione della vigilanza bancaria, una valutazione approfondita del sistema bancario (c.d. Comprehensive Assessment) ai sensi del regolamento sul Meccanismo di Vigilanza Unico (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio del 15 ottobre 2013) entrato in vigore il 3 novembre 2013. Dal Comprehensive Assessment, i cui risultati sono stati pubblicati il 26 ottobre 2014, è emerso per il Gruppo MPS uno shortfall di 2,1 mld di euro, che è stato ripianato sia con l'aumento di capitale di 3 mld di euro conclusosi a giugno 2015 sia con altre azioni di *capital management*. Inoltre in data 10 febbraio 2015, la BCE ha comunicato alla Banca gli esiti del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. Supervisory Review and Evaluation Process – SREP), sulla base del quale è stato richiesto al Gruppo Montepaschi di raggiungere, a decorrere dalla data di completamento dall'aumento di capitale sottoposto all'Assemblea straordinaria degli azionisti, e mantenere nel tempo una soglia minima su base transitional del Common Equity Tier 1 Ratio pari al 10,2%, nonché del Total Capital Ratio pari al 10,9% a fronte delle soglie regolamentari, ad oggi in vigore, rispettivamente del 7,0% e del 10,5%. I *target ratios* richiesti dalla BCE devono essere rispettati in ogni momento in cui la Decisione dell'Autorità è in vigore; analogamente in tale periodo, la Banca non può distribuire dividendi.

Sempre nell'ambito dello SREP va inoltre ricordato che la BCE, con specifico riferimento all'operazione "Alexandria" con la controparte Nomura, ha imposto a MPS – in deroga alla regola di "neutralizzazione" della riserva AFS sui titoli governativi prevista fino all'omologazione dell'IFRS 9 – di includere nel calcolo dei fondi propri la riserva negativa AFS ad essa collegata già a partire dal 31 dicembre 2014. Per maggiori dettagli su tale operazione si rimanda al seguito di tale paragrafo.

I dati di adeguatezza patrimoniale di seguito esposti sono stati calcolati includendo l'effetto positivo dell'utile di periodo. Di seguito si riportano le informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale evidenziata dal Gruppo secondo gli schemi informativi "Basilea 3".



Tab. 4 - Requisiti patrimoniali e coefficienti di vigilanza

| Requisiti Patrimoniali di Vigilanza       | giu-15            | dic-14            |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Rischio di Credito e Controparte</b>   | <b>4.895.760</b>  | <b>5.001.640</b>  |
| Metodologia Standard                      | 2.233.214         | 2.670.400         |
| Metodologia IRB Avanzato                  | 2.662.546         | 2.331.240         |
| <b>Rischi di Mercato</b>                  | <b>363.699</b>    | <b>289.142</b>    |
| Metodologia Standardizzata                | 355.685           | 286.106           |
| Modelli Interni                           | -                 | -                 |
| Rischio di Concentrazione                 | 8.014             | 3.036             |
| <b>Rischio Operativo</b>                  | <b>701.342</b>    | <b>708.267</b>    |
| Metodo Base                               | 18.587            | 20.212            |
| Metodo Standardizzato                     | -                 | -                 |
| Metodo Avanzato                           | 682.755           | 688.055           |
| <b>Rischio di CVA</b>                     | <b>70.109</b>     | <b>98.579</b>     |
| Metodo dell'Esposizione Originaria        | -                 | -                 |
| Metodo Standard                           | 70.109            | 98.579            |
| Metodo Avanzato                           | -                 | -                 |
| <b>Rischio di Regolamento</b>             | <b>-</b>          | <b>-</b>          |
| <b>Requisito patrimoniale complessivo</b> | <b>6.030.910</b>  | <b>6.097.628</b>  |
| <b>Attività di rischio ponderate</b>      | <b>75.386.375</b> | <b>76.220.350</b> |
| <b>CET1 Capital Ratio</b>                 | <b>10,99%</b>     | <b>8,67%</b>      |
| <b>Tier1 Capital Ratio</b>                | <b>11,73%</b>     | <b>8,67%</b>      |
| <b>Total Capital ratio</b>                | <b>15,44%</b>     | <b>12,99%</b>     |

Il Total capital ratio e il CET1 ratio, attestandosi rispettivamente al 15,44% e al 10,99%, risultano in crescita rispetto al 31 dicembre 2014 e superano le soglie minime richieste nell'ambito dello SREP dall'Autorità di Vigilanza.

La variazione è legata alla crescita del CET1 e del Total capital ratio (rispettivamente di 1.679 mln e €743 mln rispetto al 31 dicembre 2014) ed ad una leggera diminuzione delle attività a rischio ponderate (-€34mln rispetto al 31 dicembre 2014). L'incremento

del CET1 è ascrivibile in prevalenza all'aumento di capitale effettuato nel corso del secondo trimestre 2015, all'utile generato nel periodo e al miglioramento della riserva AFS negativa legata all'operazione "Alexandria" con la controparte Nomura solo in parte compensato dal rimborso dell'ultima tranche dei Nuovi Strumenti Finanziari e dall'aumento delle deduzioni legate a DTA, partecipazioni e perdite fiscali per effetto del maggiore phasing-in (passato da 20% nel 2014 a 40% nel 2015).



Il Tier 2 è in diminuzione principalmente per effetto dell'ammortamento regolamentare dei titoli subordinati previsto da Basilea 3. Complessivamente il Total Capital risulta in aumento di 1.743 mln di euro. Gli RWA risultano complessivamente in riduzione (-834 mln di euro) per gli effetti compensativi derivanti, da un lato, dall'aumento del rischio di credito e controparte e del rischio di mercato e, dall'altro, prevalentemente dalla riduzione delle DTA trasformabili ponderate al 100%. Nel mese di aprile 2015 circa 2 mld di euro di DTA trasformabili sono state convertite in crediti di imposta.

Al 30 giugno 2015 l'esposizione complessiva verso Nomura, al netto delle garanzie ricevute, si attesta a 3.185 mln di euro, in calo di ca. -818 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2014, data la diminuzione del rischio controparte sull'operazione di Long Term Repo e del collaterale versato a fronte dell'operatività in derivati e pct (-795 mln di euro). Tale diminuzione deriva dall'andamento dei parametri di mercato sottostanti alle operazioni in essere e dalla chiusura di porzioni di esposizione non riconducibili all'operazione c.d. "Alexandria" (-23 mln di euro). La riduzione dell'esposizione si è tradotta al 30 giugno 2015 in un ratio del 27,36% dei Fondi Propri, significativamente più basso del 34,68% rilevato al 31 dicembre 2014, seppure ancora superiore rispetto al limite regolamentare del 25%.

Come già menzionato ad inizio paragrafo, con riferimento alla posizione in parola, MPS ha incluso già a partire dal 31 dicem-

bre 2014 nel calcolo dei fondi propri la riserva negativa AFS relativa all'operazione "Alexandria" (pari a -345 mln di euro al 30 giugno 2015) quale effetto netto della plusvalenza sul titolo sottostante il Repo e della minusvalenza sull'asset swap di copertura.

In relazione a tale specifico trattamento, MPS ritiene che assuma rilevanza l'orientamento espresso dall'EBA che, nel rispondere ad un quesito nell'ambito di Q&A pubblici, ha recentemente (6 marzo 2015) confermato che il valore delle esposizioni deve essere coerente con il trattamento delle plus/minus nei fondi propri (*"However, in case filters on unrealised gains or losses in relation to such assets exist ..., the exposure value of such assets will need to be adjusted by the amount of the corresponding unrealised losses or gains which have been filtered in or out from own funds respectively..."* - Single Rulebook Q&A, 2014\_716).

Dato il trattamento prudenziale richiesto dalla BCE per questa esposizione e considerata la regola di simmetria enunciata dall'EBA, si ritiene che l'esposizione sottostante debba considerare un livello di fair value che tenga conto di tutti le componenti che generano gli effetti computati nel patrimonio di vigilanza. Alla luce di ciò, il valore dell'esposizione verso Nomura, relativo all'operazione di Long Term Repo, dovrebbe diminuire di circa 986 milioni, coerentemente con il reale profilo di rischio dell'operazione.

In conseguenza di tale impostazione, l'esposizione nei confronti di Nomura si ridurrebbe a ca. 2.200 mln di euro, ossia ampiamente nei limiti regolamentari.



Sui prospettati effetti dell'interpretazione EBA, MPS ha avviato uno specifico confronto con le competenti strutture della BCE e, in attesa di conoscerne l'orientamento finale, ha ritenuto, allo stato, di non rifletterli nell'informativa finanziaria e nei dati regolamentari al 30 giugno 2015. Considerando l'aumento di capitale a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e le ulteriori chiusure delle posizioni verso Nomura diverse da Alexandria, perfezionate nel mese di luglio, l'esposizione pro-forma al 30 giugno 2015 risulta pari al 24,33%, quindi inferiore al limite regolamentare. Inoltre includendo nel calcolo dei ratios patrimoniali anche gli effetti dell'emissione delle azioni ordinarie a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (a titolo di interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui Nuovi Strumenti Finanziari), il Common Equity Tier 1 ratio pro-forma risulterebbe pari all'11,3%. Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dettagli sui requisiti patrimoniali suddivisi per tipologia di rischio e portafoglio regolamentare.



Tab. 4.1 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte

| Metodo Standard  | giu-15           | dic-14           |
|--|------------------|------------------|
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali   | 305.385          | 500.704          |
| Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali  | 35.652           | 34.147           |
| Esposizioni verso organismi del settore pubblico   | 30.045           | 30.288           |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo   | -                | -                |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali  | -                | -                |
| Esposizioni verso intermediari Vigilati  | 337.084          | 320.196          |
| Esposizioni verso imprese  | 515.490          | 633.173          |
| Esposizioni al dettaglio   | 145.612          | 199.176          |
| Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili   | 66.006           | 54.423           |
| Esposizioni in stato di default  | 158.878          | 222.053          |
| Esposizioni ad alto rischio  | 7.107            | 6.141            |
| Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite  | 14.869           | 15.985           |
| Esposizioni verso imprese a breve termine  | -                | -                |
| Esposizioni verso OIC  | 48.836           | 69.695           |
| Esposizioni in strumenti di capitale   | 212.182          | 231.789          |
| Altre esposizioni  | 351.783          | 338.904          |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni  | 3.597            | 13.093           |
| Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi pre-finanziati al fondo di garanzia | 686              | 633              |
| <b>Totale Metodo Standard</b>  | <b>2.233.214</b> | <b>2.670.400</b> |
| <b>Metodo IRB Avanzato</b>   |                  |                  |
| Esposizioni verso o garantite da imprese:  | 1.753.657        | 1.467.873        |
| - PMI  | 835.097          | 751.742          |
| - Altre Imprese  | 776.521          | 716.132          |
| - Finanziamenti specializzati - slotting criteria  | 142.038          | -                |
| Esposizioni al dettaglio:  | 908.889          | 863.367          |
| - garantite da immobili: PMI   | 246.459          | 241.168          |
| - garantite da immobili: Persone fisiche   | 216.436          | 213.701          |
| - Rotative al dettaglio qualificate  | 100              | 77               |
| - Altre esposizioni: PMI   | 413.483          | 377.765          |
| - Altre esposizioni: Persone fisiche   | 32.410           | 30.656           |
| <b>Totale Metodo AIRB</b>  | <b>2.662.546</b> | <b>2.331.240</b> |
| <b>Totale Rischio di Credito e Controparte</b>   | <b>4.895.760</b> | <b>5.001.640</b> |



**Tab. 4.2 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Mercato**

| <b>Metodologia Standardizzata</b>             | <b>giu-15</b>  | <b>dic-14</b>  |
|---|----------------|----------------|
| Rischio di posizione su strumenti di debito   | 191.951        | 173.170        |
| Rischio di posizione su strumenti di capitale | 91.351         | 75.456         |
| Rischio di cambio                             | 61.994         | 29.734         |
| Rischio di posizione su merci                 | 10.389         | 7.745          |
| <b>Totale Metodologia Standardizzata</b>      | <b>355.685</b> | <b>286.106</b> |
| <b>Rischio di Concentrazione</b>              | <b>8.014</b>   | <b>3.036</b>   |
| <b>Totale Rischi di Mercato</b>               | <b>363.699</b> | <b>289.142</b> |

**Indicatori di liquidità e Leverage Ratio**

Con riferimento al Liquidity Coverage Ratio e al Net Stable Funding, da marzo 2014 è iniziato il periodo di osservazione da parte delle Autorità di Vigilanza che precede la loro introduzione ufficiale. Il Liquidity Coverage Ratio entrerà in vigore in modo graduale a partire dal 1° ottobre 2015, con un requisito del 60%. Il requisito del 100% dovrà essere raggiunto a decorrere dal 1° Gennaio 2018. Dalla medesima data verrà introdotto, previa autorizzazione del Consiglio e del Parlamento Europeo, il requisito ai fini del Net Stable Funding Ratio. In aggiunta al sistema dei requisiti patrimoniali volti a fronteggiare i rischi di credito, controparte, mercato, operativo, CVA e regolamento, nella normativa Basilea 3 è prevista l'introduzione di un limite alla leva finanziaria (incluse le esposizioni fuori bilancio) con funzione da una parte, di limitare l'accumulo di indebitamento nel settore bancario per evitare processi di deleveraging destabilizzanti che possono danneggiare il sistema finanziario e più in

generale l'economia, dall'altra di rinforzare il sistema dei requisiti patrimoniali associati al rischio con una semplice misura di backstop, non basata sul profilo di rischio.

A tal scopo la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia, "Disposizioni di vigilanza per le banche", prevede che le banche calcolino il proprio indice di leva finanziaria.

L'indice di leva finanziaria, Leverage Ratio, è determinato come un rapporto tra il Tier1 ed un denominatore basato sulle attività in essere non ponderate per il loro grado di rischio, calcolati a fine trimestre. Le esposizioni devono essere riportate al netto degli aggiustamenti regolamentari previsti nella determinazione del T1 al fine di evitare il doppio computo, infatti le poste dedotte integralmente dal patrimonio non contribuiscono alla leva finanziaria e vanno dedotte anche dalla misura dell'esposizione. L'indicatore diverrà vincolante nel 2018, la fase transitoria di osservazione durerà fino al 1° gennaio 2017. Al momento anche per il Leverage Ratio non sono ancora



state stabilite soglie minime da rispettare. Tuttavia, a decorrere dal 1 gennaio 2015, all'obbligo di segnalazione già operante, si è aggiunto l'obbligo trimestrale di informativa al pubblico. Le Banche a partire dal primo trimestre saranno tenute a pubblicare gli elementi necessari al calcolo dell'indicatore: numeratore, denominatore e indice di leva finanziaria (cfr. tab. 4.3). In ottemperanza agli obblighi di informativa al pubblico, vengono di seguito forniti gli elementi di base necessari per il suo calcolo.

**Tab. 4.3 – Leva finanziaria**

|   | giu-15      | mar-15      |
|---|-------------|-------------|
| <b>Patrimonio ed esposizioni totali</b> |             |             |
| Capitale di Classe 1 (Tier 1)           | 8.844.447   | 6.686.982   |
| Esposizioni totali                      | 183.114.138 | 190.436.373 |
| <b>Indice di leva finanziaria</b>       |             |             |
| Indice di leva finanziaria di Basilea 3 | 4,83%       | 3,51%       |

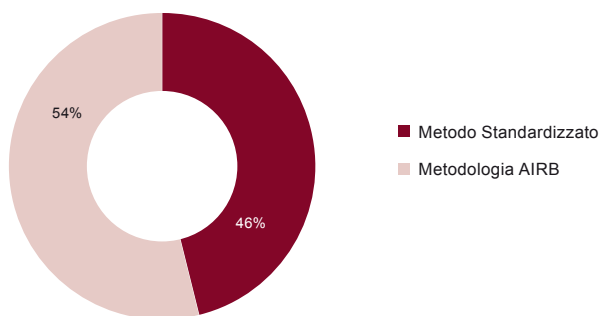


## 5. Rischio di credito

### 5.1 Rischio di credito: informazioni generali

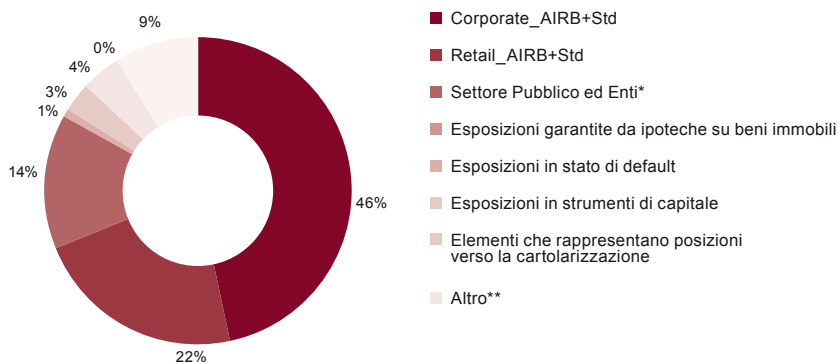
La misurazione del rischio di credito volta alla determinazione dei requisiti patrimoniali viene realizzata utilizzando i modelli interni advanced (AIRB) con riferimento ai portafogli regolamentari “Esposizioni creditizie al Dettaglio” ed “Esposizioni verso imprese” della Capogruppo Bancaria, di MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring. Per i restanti portafogli e le restanti entità del Gruppo i requisiti a fronte del rischio di credito sono calcolati secondo la metodologia standard. Si evidenzia che, al 30 giugno 2015 il perimetro di applicazione dei modelli interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali, è stato esteso ai Finanziamenti specializzati – slotting criteria. Gli RWA per il rischio di credito evidenziano anche al 30 giugno 2015 una distribuzione quasi paritaria tra metodologia Standard ed approccio avanzato (Std 46% vs. AIRB 54%).

RWA rischio di credito per metodologia



Da un'analisi per tipologia di esposizione, il Rischio di Credito insiste per il 68% sui portafogli Corporate e Retail.

RWA per portafoglio



\* Comprende i seguenti portafogli: Amministrazioni Centrali o Banche Centrali, Amministrazioni Regionali o Autorità Locali, Organismi del Settore Pubblico, Banche Multilaterali di Sviluppo, Organizzazioni Internazionali, Enti.

\*\* Comprende i seguenti portafogli: Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato, Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite, Esposizioni verso enti e imprese con una valutazione del merito di credito a breve termine, Esposizioni sotto forma di quote o di azioni in organismi di investimento collettivi (OIC), Esposizioni vs controparti centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia, Altre posizioni.



Di seguito si riporta il riepilogo delle esposizioni soggette al rischio di credito e controparte e dei relativi RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB). Nel caso della metodologia standardizzata il valore dell'EAD corrisponde - in ottemperanza alle disposizioni normative - al valore dell'esposizione, che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito. Nel caso di metodologia basata sui rating interni, il valore riportato dell'EAD corrisponde alla "esposizione al momento del default" (c.d. EAD) determinato secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. Il valore dell'EAD tiene conto invece, per le garanzie rilasciate e gli impegni a erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia.

**Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte**

|                                      | giu-15             |                   | dic-14             |                   |
|--------------------------------------|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
|                                      | EAD                | RWA               | EAD                | RWA               |
| <b>Metodo Standard</b>               |                    |                   |                    |                   |
| <b>Totale Metodo Standard</b>        | <b>72.423.414</b>  | <b>27.915.169</b> | <b>80.040.020</b>  | <b>33.379.995</b> |
| <i>di cui Rischio di Controparte</i> | <i>8.590.246</i>   | <i>2.963.304</i>  | <i>10.037.650</i>  | <i>2.776.680</i>  |
| <b>Metodo IRB</b>                    |                    |                   |                    |                   |
| <b>Totale Metodo IRB</b>             | <b>120.307.912</b> | <b>33.281.828</b> | <b>117.732.184</b> | <b>29.140.499</b> |
| <i>di cui Rischio di Controparte</i> | <i>1.001.375</i>   | <i>595.840</i>    | <i>902.840</i>     | <i>482.703</i>    |
| <b>Totale</b>                        | <b>192.731.326</b> | <b>61.196.997</b> | <b>197.772.204</b> | <b>62.520.494</b> |
| <i>di cui Rischio di Controparte</i> | <i>9.591.621</i>   | <i>3.559.143</i>  | <i>10.940.490</i>  | <i>3.259.383</i>  |

Nelle tabelle che seguono, si riportano i dettagli delle esposizioni e degli RWA suddivisi per metodologia (Standard/AIRB) e per portafoglio regolamentare.



Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA

| Metodo Standard   | giu-15             |                   | dic-14             |                   |
|---|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
|   | EAD                | RWA               | EAD                | RWA               |
| Portafogli Regolamentari  |                    |                   |                    |                   |
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali  | 28.719.355         | 3.817.310         | 35.006.699         | 6.258.802         |
| Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali                                       | 2.229.133          | 445.650           | 2.135.614          | 426.836           |
| Esposizioni verso organismi del settore pubblico  | 482.064            | 375.562           | 490.029            | 378.596           |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo  | 43.276             | -                 | 34.291             | -                 |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali   | -                  | -                 | -                  | -                 |
| Esposizioni verso intermediari Vigilati   | 17.471.649         | 4.213.548         | 15.990.718         | 4.002.449         |
| Esposizioni verso imprese   | 6.977.600          | 6.443.626         | 8.121.044          | 7.914.657         |
| Esposizioni al dettaglio  | 2.474.267          | 1.820.147         | 3.371.548          | 2.489.700         |
| Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili  | 2.061.311          | 825.081           | 1.698.495          | 680.286           |
| Esposizioni in stato di default   | 1.585.095          | 1.985.979         | 2.350.096          | 2.775.664         |
| Esposizioni ad alto rischio   | 59.228             | 88.842            | 51.179             | 76.768            |
| Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite   | 1.013.822          | 185.867           | 986.309            | 199.813           |
| Esposizioni verso imprese a breve termine   | -                  | -                 | -                  | -                 |
| Esposizioni verso OIC   | 610.454            | 610.454           | 871.192            | 871.192           |
| Esposizioni in strumenti di capitale  | 1.754.403          | 2.652.270         | 1.745.153          | 2.897.361         |
| Altre esposizioni   | 6.938.159          | 4.397.292         | 7.133.564          | 4.236.295         |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni   | 3.597              | 44.962            | 54.088             | 163.665           |
| Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia | -                  | 8.580             | -                  | 7.911             |
| <b>Totale Metodo Standard</b>   | <b>72.423.414</b>  | <b>27.915.169</b> | <b>80.040.020</b>  | <b>33.379.995</b> |
| <b>Metodo IRB</b>   |                    |                   |                    |                   |
| Esposizioni verso o garantite da imprese:   | 53.559.769         | 21.920.712        | 50.358.660         | 18.348.417        |
| - PMI   | 32.699.058         | 10.438.714        | 32.276.311         | 9.396.770         |
| - Altre Imprese   | 17.657.469         | 9.706.516         | 18.082.349         | 8.951.647         |
| - Finanziamenti Specializzati -Slotting Criteria  | 3.203.242          | 1.775.481         | -                  | -                 |
| Esposizioni al dettaglio:   | 66.748.144         | 11.361.116        | 67.373.524         | 10.792.082        |
| - garantite da immobili: PMI  | 9.873.951          | 3.080.741         | 10.486.140         | 3.014.598         |
| - garantite da immobili: Persone fisiche  | 29.195.847         | 2.705.454         | 30.106.751         | 2.671.257         |
| - Rotative al dettaglio qualificate   | 7.942              | 1.250             | 8.868              | 968               |
| - Altre esposizioni: PMI  | 22.636.828         | 5.168.542         | 21.969.599         | 4.722.059         |
| - Altre esposizioni: Persone fisiche  | 5.033.577          | 405.129           | 4.802.167          | 383.200           |
| <b>Totale Metodo IRB</b>  | <b>120.307.912</b> | <b>33.281.828</b> | <b>117.732.184</b> | <b>29.140.499</b> |
| <b>Totale Rischio di Credito e Controparte</b>  | <b>192.731.326</b> | <b>61.196.997</b> | <b>197.772.204</b> | <b>62.520.494</b> |



## 5.2 Rischio di credito: Metodo standard

Il Gruppo Montepaschi, sulle entità legali non oggetto di validazione AIRB nonché sui portafogli regolamentari, per i quali non è prevista l'adozione ai fini del calcolo degli assorbimenti patrimoniali sul rischio credito del sistema interno di rating avanzato, utilizza i rating esterni delle seguenti agenzie ufficiali di rating per misurare il grado di affidabilità dei diversi prenditori:

- Standard & Poor's;
- Moody's Investor Service;
- Fitch Rating.

Si evidenzia che, ai fini della determinazione del requisito patrimoniale, laddove siano presenti due valutazioni dello stesso cliente, viene adottata quella più prudentiale, nel caso di tre valutazioni quella intermedia.

Il metodo standard viene applicato a tutti i portafogli e a tutte le entità del Gruppo ad eccezione dei portafogli Esposizioni verso Imprese ed Esposizioni al Dettaglio delle seguenti entità:

- Banca Monte dei Paschi di Siena;
- MPS Capital Services Banca per le Imprese;
- MPS Leasing & Factoring.

per i quali viene applicato il modello IRB avanzato, i cui dettagli verranno descritti nel

successivo paragrafo 5.3. La tabella seguente riepiloga le esposizioni del Gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standard, determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale evidenziando gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio (compensazioni, garanzie, ecc.).

Esposizione Ante CRM si riferisce al valore delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, “senza” la mitigazione del rischio, e non considera la riduzione di esposizione derivante dall'applicazione delle garanzie reali e personali. Esposizione post CRM riporta il valore delle medesime esposizioni “con” l'effetto di mitigazione del rischio, ovvero al netto delle garanzie citate al punto precedente. Nel caso di garanzie personali, che determinano la traslazione del rischio, per la quota parte oggetto di copertura, si fa riferimento ai portafogli regolamentari e alle ponderazioni del garante, mentre per la quota parte residuale di esposizione si fa riferimento alle informazioni del garantito. La differenza tra l'esposizione “con” e “senza attenuazione del rischio di credito” rappresenta, pertanto, l'ammontare delle garanzie ammesse.

**Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell'Esposizione Ante e Post CRM**

| Portafoglio regolamentare (Metodo Standard)                   | Esposizione Ante CRM | Esposizione Post CRM | Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito |
|---|----------------------|----------------------|---|
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali  | 28.745.949           | 28.745.949           | -   |
| Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali | 3.329.003            | 3.329.003            | -   |
| Esposizioni verso organismi del settore pubblico              | 1.177.682            | 1.164.487            | -13.194   |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo            | 95.776               | 95.776               | -   |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali               | -                    | -                    | -   |
| Esposizioni verso intermediari Vigilati                       | 63.394.050           | 23.928.442           | -39.465.609                                     |
| Esposizioni verso imprese                                     | 12.005.590           | 10.749.763           | -1.255.828                                      |
| Esposizioni al dettaglio                                      | 3.466.037            | 3.446.775            | -19.262   |
| Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili            | 2.064.125            | 2.063.120            | -1.005  |
| Esposizioni in stato di default                               | 1.873.233            | 1.849.651            | -23.581   |
| Esposizioni ad alto rischio                                   | 59.228               | 59.228               | -   |
| Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite             | 1.013.822            | 1.013.822            | -   |
| Esposizioni verso imprese a breve termine                     | -                    | -                    | -   |
| Esposizioni verso OIC   | 660.630              | 659.380              | -1.250  |
| Esposizioni in strumenti di capitale                          | 1.754.403            | 1.754.403            | -   |
| Altre esposizioni   | 6.938.159            | 6.938.159            | -   |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni                           | 3.597                | 3.597                | -   |
| <b>Totale al 30/06/2015</b>                                   | <b>126.581.283</b>   | <b>85.801.555</b>    | <b>-40.779.728</b>                              |
| <b>Totale al 31/12/2014</b>                                   | <b>133.994.792</b>   | <b>91.968.362</b>    | <b>-42.026.430</b>                              |

*L'esposizione riportata nella tabella include i valori delle esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni ante applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).*

Le esposizioni riportate nella tabella includono anche le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni (inclusi i margini disponibili su linee di credito) successive all'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC) previsti dalla normativa prudenziale. Le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni sono rappresentate in corri-

spondenza del fattore di ponderazione della controparte. Il valore dell'esposizione riportato nelle tabelle è espresso al netto delle rettifiche di valore in linea con la normativa di vigilanza.

Nelle tabelle seguenti si riportano le esposizioni Post CRM suddivise per fattore di ponderazione.

**Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM)**

| Portafoglio regolamentare<br>(Metodo Standard)                | Classi di merito credito |                   |                  |                  |                   |                |                  |              | Totale            |
|---|--------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|----------------|------------------|--------------|-------------------|
|   | 0%                       | ≤ 20%             | 35%              | 50%              | 75% - 100%        | 150%           | 225% - 250%      | 1250%        |                   |
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali  | 25.881.799               | 17                | -                | 29.925           | 2.144.461         | -              | 663.154          | -            | 28.719.355        |
| Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali | -                        | 2.229.133         | -                | -                | -                 | -              | -                | -            | 2.229.133         |
| Esposizioni verso organismi del settore pubblico              | -                        | 133.128           | -                | -                | 348.936           | -              | -                | -            | 482.064           |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo            | 43.276                   | -                 | -                | -                | -                 | -              | -                | -            | 43.276            |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali               | -                        | -                 | -                | -                | -                 | -              | -                | -            | -                 |
| Esposizioni verso intermediari Vigilati                       | 1.001.754                | 12.603.112        | -                | 3.782.453        | 83.615            | 714            | -                | -            | 17.471.649        |
| Esposizioni verso imprese                                     | 39.389                   | 404.811           | -                | 160.840          | 6.292.558         | 80.002         | -                | -            | 6.977.600         |
| Esposizioni al dettaglio                                      | -                        | -                 | -                | -                | 2.474.267         | -              | -                | -            | 2.474.267         |
| Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili            | -                        | -                 | 1.210.237        | 846.041          | 5.033             | -              | -                | -            | 2.061.311         |
| Esposizioni in stato di default                               | 5.783                    | -                 | -                | -                | 765.979           | 813.333        | -                | -            | 1.585.095         |
| Esposizioni ad alto rischio                                   | -                        | -                 | -                | -                | -                 | 59.228         | -                | -            | 59.228            |
| Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite             | -                        | 1.013.822         | -                | -                | -                 | -              | -                | -            | 1.013.822         |
| Esposizioni verso imprese a breve termine                     | -                        | -                 | -                | -                | -                 | -              | -                | -            | -                 |
| Esposizioni verso OIC   | -                        | -                 | -                | -                | 610.454           | -              | -                | -            | 610.454           |
| Esposizioni in strumenti di capitale                          | -                        | -                 | -                | -                | 1.155.825         | -              | 598.578          | -            | 1.754.403         |
| Altre esposizioni   | 837.635                  | 2.128.876         | -                | 300              | 3.971.309         | 38             | -                | -            | 6.938.159         |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni                           | -                        | -                 | -                | -                | -                 | -              | -                | 3.597        | 3.597             |
| <b>Totale al 30/06/2015</b>                                   | <b>27.809.638</b>        | <b>18.512.900</b> | <b>1.210.237</b> | <b>4.819.559</b> | <b>17.852.436</b> | <b>953.316</b> | <b>1.261.731</b> | <b>3.597</b> | <b>72.423.414</b> |
| <b>Totale al 31/12/2014</b>                                   | <b>31.028.850</b>        | <b>17.918.674</b> | <b>984.128</b>   | <b>4.412.567</b> | <b>23.123.891</b> | <b>954.093</b> | <b>1.613.723</b> | <b>4.094</b> | <b>80.040.020</b> |

L'esposizione riportata nella tabella include le esposizioni fuori bilancio relative a garanzie e impegni in seguito all'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC).





### 5.3 Rischio di credito: uso del metodo IRB

#### Provvedimento Autorizzativo AIRB

Con provvedimento n. 647555 del 12 giugno 2008, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo Montepaschi all'utilizzo dei sistemi interni di rating avanzati (AIRB - Advanced Internal Rating Based) per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito ed operativi. In particolare, mentre per il parametro di rischio Esposizione al Default (EAD) il Gruppo Montepaschi utilizza i coefficienti previsti dall'approccio standardizzato in attesa della validazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, lo stesso è invece autorizzato ad utilizzare:

- le stime interne delle Probabilità di Default (PD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio;
- le stime interne di Loss Given Default (LGD), per il portafoglio imprese ed esposizioni al dettaglio.

Per tutti gli altri portafogli non citati nei punti di cui sopra sarà utilizzato l'approccio standardizzato, da applicarsi secondo quanto stabilito nel piano di roll-out consegnato all'Autorità di Vigilanza.

Il perimetro di applicazione, dal punto di vista delle entità legali, degli approcci autoriz-

zati al momento è il seguente:

- AIRB: Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services, MPS Leasing & Factoring;
- le restanti entità legali del Gruppo Montepaschi utilizzano l'approccio standardizzato.

Nella tabella seguente si riportano le esposizioni del Gruppo bancario soggette al rischio di credito – metodo AIRB, al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 suddivise per classi di attività regolamentare. I valori riportati delle esposizioni sono determinati secondo le regole di vigilanza prudenziale e pertanto sono espressi al lordo delle rettifiche di valore e non si considerano gli effetti delle tecniche di mitigazione del rischio che, nel caso di esposizioni soggette a metodologia basata sui modelli interni, sono incluse direttamente nel fattore di ponderazione applicato. I valori, invece, tengono conto, per le garanzie rilasciate e gli impegni ad erogare fondi, dei fattori di conversione creditizia.

Si riportano i relativi valori di RWA, perdita attesa (PA) e perdite effettive (PE) rilevata a giugno 2015 e a Dicembre 2014.

**Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive**

| Portafoglio regolamentare                        | Esposizione        | RWA               | PA                | PE                |
|--|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Esposizioni verso o garantite da imprese:        | 53.559.769         | 21.920.712        | 12.388.311        | 12.157.524        |
| - PMI  | 32.699.058         | 10.438.714        | 8.703.627         | 8.929.386         |
| - Altre Imprese                                  | 17.657.469         | 9.706.516         | 2.979.715         | 2.839.517         |
| - Finanziamenti Specializzati -slotting criteria | 3.203.242          | 1.775.481         | 704.969           | 388.621           |
| <b>Esposizioni al dettaglio:</b>                 | <b>66.748.144</b>  | <b>11.361.116</b> | <b>9.420.576</b>  | <b>9.866.496</b>  |
| - garantite da immobili: PMI                     | 9.873.951          | 3.080.741         | 935.767           | 846.809           |
| - garantite da immobili: Persone fisiche         | 29.195.847         | 2.705.454         | 355.851           | 370.963           |
| - Rotative al dettaglio qualificate              | 7.942              | 1.250             | 114               | 118               |
| - Altre esposizioni: PMI                         | 22.636.828         | 5.168.542         | 6.574.193         | 6.840.178         |
| - Altre esposizioni: Persone fisiche             | 5.033.577          | 405.129           | 1.554.652         | 1.808.428         |
| <b>Totale Metodo IRB al 30/06/2015</b>           | <b>120.307.912</b> | <b>33.281.828</b> | <b>21.808.888</b> | <b>22.024.019</b> |
| <b>Totale Metodo IRB al 31/12/2014</b>           | <b>117.732.184</b> | <b>29.140.499</b> | <b>19.444.112</b> | <b>20.426.015</b> |

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione per classe di PD, individuata dal Gruppo MPS per consentire una differenziazione significativa del rischio di credito delle esposizioni del Gruppo suddivise per portafoglio regolamentare.

**Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati)**

| Classe di merito creditizio | Esposizioni vs. Imprese | Esposizioni al Dettaglio | Esposizioni Totali AIRB | PA Totali AIRB    | PE Totali AIRB    |
|-----------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|
| Classe 01                   | 1.354.489               | 13.356.731               | 14.711.220              | 2.902             | 4.054             |
| Classe 02                   | 5.556.156               | 12.329.021               | 17.885.177              | 15.428            | 24.927            |
| Classe 03                   | 9.576.504               | 10.766.493               | 20.342.997              | 71.097            | 87.079            |
| Classe 04                   | 8.094.841               | 9.273.463                | 17.368.304              | 261.940           | 259.886           |
| Classe 05                   | 1.664.492               | 2.177.647                | 3.842.139               | 264.521           | 231.394           |
| Classe 06                   | 24.110.044              | 18.844.789               | 42.954.833              | 20.488.031        | 21.028.060        |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>50.356.527</b>       | <b>66.748.144</b>        | <b>117.104.670</b>      | <b>21.103.918</b> | <b>21.635.399</b> |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>50.358.660</b>       | <b>67.373.524</b>        | <b>117.732.184</b>      | <b>19.444.112</b> | <b>20.426.015</b> |



Nelle tabelle seguenti si riporta la regolamentare di attività:  
distribuzione per classe di PD con i relativi - *PMI*,  
dettagli quantitativi per il metodo IRB - *Altre Imprese*,  
avanzato del Portafoglio “Esposizioni verso - *Finanziamenti Specializzati – slotting*  
o garantite da imprese” suddivisa per classe *criteria*.

**Tab. 5.3.3 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale   | Esposizione       | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 771.491           | 507.474           | 284.588                  | 65,78%       | 0,10%                  | 36,43%                  | 22,15%                               |
| Classe 02                   | 2.662.634         | 1.934.382         | 810.334                  | 72,65%       | 0,35%                  | 35,33%                  | 40,45%                               |
| Classe 03                   | 5.416.204         | 4.526.847         | 1.055.997                | 83,86%       | 1,18%                  | 32,36%                  | 61,97%                               |
| Classe 04                   | 6.427.606         | 5.823.945         | 788.696                  | 90,78%       | 4,81%                  | 29,69%                  | 83,13%                               |
| Classe 05                   | 1.502.751         | 1.314.032         | 216.987                  | 87,56%       | 23,28%                 | 31,18%                  | 144,37%                              |
| Classe 06                   | 19.174.017        | 18.592.378        | 761.778                  | 97,06%       | 100,00%                | 43,81%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>35.954.703</b> | <b>32.699.058</b> | <b>3.918.380</b>         |              | <b>4,59%</b>           | <b>31,70%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>35.806.888</b> | <b>32.276.311</b> | <b>4.050.870</b>         |              | <b>4,31%</b>           | <b>28,62%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per Margini Inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6.

**Tab. 5.3.4 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale   | Esposizione       | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 3.943.172         | 847.014           | 3.441.331                | 21,48%       | 0,08%                  | 42,59%                  | 22,99%                               |
| Classe 02                   | 8.990.939         | 3.621.774         | 6.091.145                | 40,31%       | 0,37%                  | 41,38%                  | 52,60%                               |
| Classe 03                   | 8.746.986         | 5.049.657         | 4.523.984                | 57,78%       | 1,08%                  | 41,21%                  | 83,17%                               |
| Classe 04                   | 3.193.879         | 2.270.896         | 1.272.868                | 71,28%       | 4,84%                  | 35,47%                  | 115,84%                              |
| Classe 05                   | 423.604           | 350.461           | 92.444                   | 82,73%       | 23,59%                 | 41,83%                  | 221,53%                              |
| Classe 06                   | 6.139.561         | 5.517.666         | 800.053                  | 90,08%       | 100,00%                | 51,78%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>31.438.140</b> | <b>17.657.469</b> | <b>16.221.825</b>        |              | <b>2,15%</b>           | <b>40,30%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>32.692.872</b> | <b>18.082.349</b> | <b>17.357.417</b>        |              | <b>2,03%</b>           | <b>37,10%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6

**Tab. 5.3.5 – Metodo IRB: Finanziamenti Specializzati**

| Fattore di ponderazione                            | Valore nominale  | Valore dell'esposizione | RWA              |
|--|------------------|-------------------------|------------------|
| Categoria 1 - 50%/ 70% pari o superiore a 2,5 anni | 37.849           | 37.849                  | 26.494           |
| Categoria 2 -70% inferiore a 2,5 anni - 90%        | 1.441.429        | 1.289.397               | 1.097.352        |
| Categoria 3 - 115%                                 | 562.541          | 510.566                 | 587.150          |
| Categoria 4 - 250%                                 | 29.446           | 25.794                  | 64.485           |
| Categoria 5 - 0%                                   | 1.480.435        | 1.339.637               |                  |
| <b>Totale al 30/06/2015</b>                        | <b>3.551.700</b> | <b>3.203.242</b>        | <b>1.775.481</b> |
| <b>Totale al 31/12/2014</b>                        | -                | -                       | -                |

Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione per classe di PD con i relativi dettagli quantitativi per il metodo IRB avanzato del Portafoglio “Esposizioni al dettaglio” suddivisa per classe regolamentare di attività:

- *Garantite da Immobili – PMI,*
- *Garantite da Immobili - Persone Fisiche,*
- *Rotative Qualificate,*
- *Altre esposizioni al dettaglio – PMI,*
- *Altre esposizioni al dettaglio – Persone Fisiche.*

**Tab. 5.3.6 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale   | Esposizione       | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 74.753            | 72.680            | 3.715                    | 97,23%       | 0,10%                  | 19,53%                  | 4,10%                                |
| Classe 02                   | 636.836           | 625.378           | 22.546                   | 98,20%       | 0,37%                  | 19,77%                  | 11,65%                               |
| Classe 03                   | 2.714.282         | 2.674.517         | 76.856                   | 98,53%       | 1,20%                  | 20,05%                  | 26,42%                               |
| Classe 04                   | 2.828.143         | 2.747.902         | 157.439                  | 97,16%       | 4,78%                  | 20,29%                  | 57,80%                               |
| Classe 05                   | 717.475           | 682.332           | 69.810                   | 95,10%       | 25,67%                 | 20,43%                  | 104,05%                              |
| Classe 06                   | 3.129.082         | 3.071.142         | 102.730                  | 98,15%       | 100,00%                | 24,86%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>10.100.572</b> | <b>9.873.951</b>  | <b>433.096</b>           |              | <b>5,01%</b>           | <b>20,15%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>10.737.394</b> | <b>10.486.140</b> | <b>507.733</b>           |              | <b>4,79%</b>           | <b>18,64%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6

**Tab. 5.3.7 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone fisiche**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale   | Esposizione       | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 12.513.520        | 12.503.424        | 17.589                   | 99,92%       | 0,13%                  | 13,10%                  | 4,03%                                |
| Classe 02                   | 9.414.124         | 9.395.519         | 33.953                   | 99,80%       | 0,35%                  | 12,47%                  | 7,79%                                |
| Classe 03                   | 3.598.082         | 3.585.659         | 22.618                   | 99,65%       | 0,98%                  | 12,49%                  | 16,17%                               |
| Classe 04                   | 1.217.864         | 1.212.005         | 10.365                   | 99,52%       | 4,73%                  | 12,66%                  | 40,62%                               |
| Classe 05                   | 552.763           | 550.774           | 3.265                    | 99,64%       | 26,25%                 | 12,27%                  | 72,09%                               |
| Classe 06                   | 1.963.834         | 1.948.465         | 16.924                   | 99,22%       | 100,00%                | 15,39%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>29.260.188</b> | <b>29.195.847</b> | <b>104.714</b>           |              | <b>1,05%</b>           | <b>12,77%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>30.153.942</b> | <b>30.106.751</b> | <b>93.781</b>            |              | <b>0,95%</b>           | <b>12,38%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6

**Tab. 5.3.8 – Metodo IRB: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale | Esposizione  | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 8.776           | 993          | 7.783                    | 11,32%       | 0,13%                  | 30,64%                  | 2,43%                                |
| Classe 02                   | 4.071           | 1.681        | 2.390                    | 41,29%       | 0,32%                  | 28,77%                  | 4,73%                                |
| Classe 03                   | 3.869           | 1.547        | 2.322                    | 39,99%       | 1,02%                  | 29,46%                  | 11,94%                               |
| Classe 04                   | 4.207           | 3.334        | 873                      | 79,26%       | 4,16%                  | 21,67%                  | 24,65%                               |
| Classe 05                   | 308             | 188          | 120                      | 61,11%       | 25,89%                 | 26,41%                  | 73,98%                               |
| Classe 06                   | 514             | 197          | 317                      | 38,41%       | 100,00%                | 33,07%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>21.746</b>   | <b>7.942</b> | <b>13.804</b>            |              | <b>2,71%</b>           | <b>26,03%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>16.713</b>   | <b>8.868</b> | <b>7.846</b>             |              | <b>1,91%</b>           | <b>22,68%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6

**Tab. 5.3.9 – Metodo IRB: Altre esposizioni al dettaglio: PMI**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale   | Esposizione       | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 2.294.577         | 548.966           | 1.892.028                | 23,93%       | 0,10%                  | 42,42%                  | 8,40%                                |
| Classe 02                   | 4.639.001         | 1.813.981         | 3.135.576                | 39,14%       | 0,34%                  | 41,82%                  | 19,95%                               |
| Classe 03                   | 7.223.155         | 3.988.097         | 3.535.001                | 55,25%       | 1,19%                  | 40,97%                  | 38,16%                               |
| Classe 04                   | 7.002.951         | 4.925.380         | 2.278.280                | 70,36%       | 4,98%                  | 41,04%                  | 52,24%                               |
| Classe 05                   | 1.035.875         | 851.888           | 200.719                  | 82,32%       | 21,98%                 | 40,89%                  | 78,10%                               |
| Classe 06                   | 11.187.580        | 10.508.516        | 708.600                  | 94,13%       | 100,00%                | 61,08%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>33.383.138</b> | <b>22.636.828</b> | <b>11.750.205</b>        |              | <b>4,01%</b>           | <b>41,18%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>33.775.129</b> | <b>21.969.599</b> | <b>12.585.229</b>        |              | <b>3,94%</b>           | <b>38,26%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6

**Tab. 5.3.10 – Metodo IRB: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche**

| Classe di merito creditizio | Valore nominale  | Esposizione      | Margini inutilizzati (a) | CCF% (medio) | PD media ponderata (b) | LGD media ponderata (b) | Fattore medio di ponderazione (RW %) |
|-----------------------------|------------------|------------------|--------------------------|--------------|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Classe 01                   | 777.922          | 230.668          | 552.768                  | 29,65%       | 0,13%                  | 20,48%                  | 6,51%                                |
| Classe 02                   | 820.185          | 492.462          | 385.090                  | 60,04%       | 0,35%                  | 25,12%                  | 15,48%                               |
| Classe 03                   | 856.546          | 516.673          | 361.927                  | 60,32%       | 1,12%                  | 22,81%                  | 25,02%                               |
| Classe 04                   | 466.080          | 384.841          | 86.182                   | 82,57%       | 4,86%                  | 22,45%                  | 34,82%                               |
| Classe 05                   | 98.410           | 92.464           | 6.626                    | 93,96%       | 24,22%                 | 22,59%                  | 54,74%                               |
| Classe 06                   | 3.333.767        | 3.316.469        | 18.449                   | 99,48%       | 100,00%                | 45,14%                  | -                                    |
| <b>Totale al 30/06/2015</b> | <b>6.352.910</b> | <b>5.033.577</b> | <b>1.411.041</b>         |              | <b>2,85%</b>           | <b>23,06%</b>           |                                      |
| <b>Totale al 31/12/2014</b> | <b>6.138.208</b> | <b>4.802.167</b> | <b>1.432.718</b>         |              | <b>2,92%</b>           | <b>20,89%</b>           |                                      |

(a) Ai fini della presentazione della tabella, per margini inutilizzati si intendono le garanzie emesse e gli impegni ad erogare fondi revocabili ed irrevocabili

(b) La PD media ponderata (%) e la LGD media ponderata (%) della riga Totale non considerano la classe 6



## 5.5 Rischio di credito: uso delle tecniche di attenuazione del rischio

Il Gruppo Montepaschi non applica processi di compensazione delle esposizioni a rischio di credito con partite di segno opposto in ambito di bilancio o “fuori bilancio”, per quanto concerne il portafoglio commerciale. Il Gruppo Montepaschi adotta invece politiche di riduzione del rischio di controparte con controparti istituzionali, stipulando accordi di compensazione (*netting agreement*) e accordi di collateralizzazione (*collateral agreement*), sia per derivati sia per repo (*repurchase agreement*).

Il Gruppo Montepaschi ha posto in essere i requisiti previsti dalle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio prodotti dalla presenza di garanzie reali a protezione del credito.

**Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard)**

| Portafoglio regolamentare<br>(Metodo Standard)  | giu-15                           |   |                   | dic-14                           |   |                   |
|---|----------------------------------|---|-------------------|----------------------------------|---|-------------------|
|   | Garanzie<br>reali<br>Finanziarie | Garanzie<br>Personali<br>e derivati<br>su crediti | Altre<br>Garanzie | Garanzie<br>reali<br>Finanziarie | Garanzie<br>Personali<br>e derivati<br>su crediti | Altre<br>Garanzie |
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali  | -                                | 17  | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso amministrazioni regionali e autorità locali                                       | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso organismi del settore pubblico  | 13.194                           | 8.973   | -                 | 13.194                           | 9.170   | -                 |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo  | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso intermediari Vigilati   | 39.465.609                       | 67.133  | -                 | 40.911.645                       | 68.897  | -                 |
| Esposizioni verso imprese   | 1.255.828                        | 137.596   | -                 | 1.056.087                        | 76.833  | -                 |
| Esposizioni al dettaglio  | 19.262                           | 35.419  | -                 | 32.865                           | 808   | -                 |
| Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili  | 1.005                            | 52.303  | -                 | 798                              | -   | -                 |
| Esposizioni in stato di default   | 23.581                           | 12.970  | -                 | 5.177                            | 2.347   | -                 |
| Esposizioni ad alto rischio   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni sotto forma di obbligazioni garantite   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso imprese a breve termine   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso OIC   | 1.250                            | -   | -                 | 6.663                            | -   | -                 |
| Esposizioni in strumenti di capitale  | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Altre Esposizioni   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso cartolarizzazioni   | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| Esposizioni verso Controparti Centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| <b>Totale</b>   | <b>40.779.728</b>                | <b>314.411</b>                                    | <b>-</b>          | <b>42.026.430</b>                | <b>158.056</b>                                    | <b>-</b>          |



Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB)

| Portafoglio regolamentare<br>(Metodo IRB)     | giu-15                           |   |                   | dic-14                           |   |                   |
|---|----------------------------------|---|-------------------|----------------------------------|---|-------------------|
|   | Garanzie<br>reali<br>Finanziarie | Garanzie<br>Personali<br>e derivati<br>su crediti | Altre<br>Garanzie | Garanzie<br>reali<br>Finanziarie | Garanzie<br>Personali<br>e derivati<br>su crediti | Altre<br>Garanzie |
| Esposizioni verso o garantite<br>da imprese:  | -                                | 86.202  | -                 | -                                | 389.835   | -                 |
| - PMI   | -                                | 50.244  | -                 | -                                | 284.498   | -                 |
| - Altre Imprese                               | -                                | 35.958  | -                 | -                                | 105.337   | -                 |
| Esposizioni al dettaglio:                     | -                                | 36.933  | -                 | -                                | 425.855   | -                 |
| - garantite da immobili:<br>PMI               | -                                | 36.775  | -                 | -                                | 73  | -                 |
| - garantite da immobili: Per-<br>sone fisiche | -                                | 79  | -                 | -                                | -   | -                 |
| - Rotative al dettaglio qua-<br>lificate      | -                                | -   | -                 | -                                | -   | -                 |
| - Altre esposizioni: PMI                      | -                                | 79  | -                 | -                                | 423.599   | -                 |
| - Altre esposizioni: Persone<br>fisiche       | -                                | -   | -                 | -                                | 2.183   | -                 |
| <b>Totale</b>                                 | -                                | <b>123.135</b>                                    | -                 | -                                | <b>815.690</b>                                    | -                 |





## Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Betunio, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Siena, 6 Agosto 2015

**Arturo Betunio**  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## Elenco delle Tabelle

|   |    |
|---|----|
| Tab. 3.1.1 – Fondi Propri: Capitale primario di Classe 1 . . . . .  | 12 |
| Tab. 3.1.2 – Fondi Propri: Capitale aggiuntivo di Classe 1 . . . . .  | 13 |
| Tab. 3.1.3 – Fondi Propri: Capitale di Classe 2 . . . . .   | 14 |
| Tab. 3.1.4 – Fondi Propri: Coefficienti e riserve di capitale. . . . .  | 15 |
| Tab. 3.2 – Riconciliazione tra il Patrimonio netto contabile e il Capitale primario di Classe 1 . .   | 16 |
| Tab. 4 – Requisiti patrimoniali e coefficienti di vigilanza . . . . .   | 21 |
| Tab. 4.1 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Credito e di Controparte . . . . .  | 24 |
| Tab. 4.2 – Requisito patrimoniale per il Rischio di Mercato . . . . .   | 25 |
| Tab. 4.3 – Leva finanziaria . . . . .   | 26 |
| Tab. 5.1.1 – Riepilogo EAD e RWA tra Rischio di Credito e Rischio di Controparte . . . . .  | 28 |
| Tab. 5.1.2 – Rischio di Credito e di Controparte: Esposizioni ed RWA . . . . .  | 29 |
| Tab. 5.2.1 – Metodo Standard: Valore dell’Esposizione Ante e Post CRM . . . . .   | 31 |
| Tab. 5.2.2 – Metodo Standard: Distribuzione in classi di merito (post CRM) . . . . .  | 32 |
| Tab. 5.3.1 – Metodo IRB: Riepilogo delle Esposizioni, RWA, perdite attese ed effettive . . . . .  | 34 |
| Tab. 5.3.2 – Metodo IRB: Esposizioni, perdite attese ed effettive suddivise per portafoglio<br>regolamentare e classi di PD (esclusi Finanziamenti Specializzati) . . . . . | 34 |
| Tab. 5.3.3 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI . . . . .   | 35 |
| Tab. 5.3.4 – Metodo IRB: Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre Imprese . . . . .   | 35 |
| Tab. 5.3.5 – Metodo IRB: Finanziamenti Specializzati . . . . .  | 36 |
| Tab. 5.3.6 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: PMI . . . . .  | 36 |
| Tab. 5.3.7 – Metodo IRB: Esposizioni al dettaglio garantite da immobili: Persone fisiche. . . . .   | 37 |
| Tab. 5.3.8 – Metodo IRB: Esposizioni rotative al dettaglio qualificate . . . . .  | 37 |
| Tab. 5.3.9 – Metodo IRB: Altre esposizioni al dettaglio: PMI . . . . .  | 38 |
| Tab. 5.3.10 – Metodo IRB: Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche . . . . .   | 38 |
| Tab. 5.5.1 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo Standard) . . . . .  | 39 |
| Tab. 5.5.2 – Tecniche di attenuazione del rischio di credito (Metodo IRB) . . . . .   | 40 |





## **Contatti**

### **Direzione Generale**

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Tel: 0577.294111

### **Investor Relations**

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: [investor.relations@mps.it](mailto:investor.relations@mps.it)

### **Area Media**

Piazza Salimbeni, 3

53100 Siena

Email: [ufficio.stampa@mps.it](mailto:ufficio.stampa@mps.it)

### **Internet**

[www.mps.it](http://www.mps.it)





**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472